



“Declinazione del documento programmatico CULTURA JONICA E BENI CULTURALI”

Preambolo

Appare fuor di dubbio che la crescita culturale della comunità jonica sia da considerarsi elemento irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.

Obiettivo, questo, che solo può essere raggiunto attraverso politiche culturali intelligenti ed innovative rivolte, innanzitutto, ai giovani, i quali devono essere messi in condizione di perseguire, con coraggio ed ostinazione, un progetto professionale che dia loro modo di mettere a frutto la loro intelligenza, la loro creatività, le loro competenze.

In tale ottica ricade sulla Scuola e l'Università di Taranto la responsabilità di svolgere un ruolo sempre più incisivo e strategico.

E' noto a riguardo come il **sistema universitario jonico** ebbe origine da precise disposizioni ministeriali e legislative (legge 168/89; 341/90; 127/97; DPR 27 gennaio 1998, n 25; decreto del 30 marzo 98 e del 5 agosto 1999.....ecc); in base alle quali furono attivati a Taranto Corsi di Laurea su ambiente, maricoltura, beni culturali e ,successivamente, professioni sanitarie, tenendo conto delle specificità, potenzialità e vocazioni del territorio .

Non si può infatti non convenire come l'ambiente, con tutte le sue note, attuali criticità, possa e debba essere considerato come una opportunità di studio per l'individuazione di modelli di bonifica e risanamento; come gli interventi medici debbano rivolgersi, con particolare attenzione, ai bambini che vivono in una realtà martoriata dall'inquinamento; come il mare rappresenti una prospettiva di sviluppo anche occupazionale; come un ruolo importante all'interno dell'offerta formativa universitaria dovrebbe offrire il settore agroalimentare e, infine, come i beni culturali siano da intendersi come una importante risorsa per assicurare futuro al territorio ionico.

Tanto premesso, preso atto da un lato che l'insediamento universitario a Taranto è stato deciso dal Legislatore, che a sostegno dell'università a Taranto fu istituito il Consorzio Universitario jonico della Provincia di Taranto(dal 2005 in regime commissariale), che negli anni ,con appositi accordi di programma e convenzioni fra le realtà territoriali e l'Università e il Politecnico di Bari, si è manifestato un positivo coinvolgimento degli enti locali, ma anche di quelli pubblici a sostegno della “ mission” dell'Università e del Politecnico di Bari verso lo sviluppo del sistema universitario jonico,

Consapevoli che non è sufficiente limitarsi al ruolo di custodi di quello che è stato fin qui raggiunto, emerge la necessità ,unanimemente condivisa ,di continuare a sostenere nuove sfide e mete attraverso un nuovo PATTO QUADRO volto allo sviluppo e al consolidamento dell'intero sistema universitario jonico incentrato sulla ricerca.

Tutto ciò premesso:

Sede partenariale CDM via Rintone n. 20 2° piano aula 30
Cell. 336445836 – Sito Web: www.comitatoqualitavita.it
E-mail comitatoqualitavita@libero.it
Sede legale Via Nitti 97 Taranto

tra

- L'Università degli Studi di Bari
- Il Politecnico di Bari
- La LUMSA sede di Taranto
- L'Istituto di Studi Paisiello di Taranto
- La Provincia di Taranto
- Il Comune di Taranto
- La Regione Puglia
- La Camera di Commercio di Taranto
- La Confindustria Taranto
- La Marina Militare (Scuola Sottufficiali, Arsenale)
- L'Azienda Sanitaria locale di Taranto
- L'Autorità Portuale di Taranto
- L'ARPA
- Le Soprintendenze archeologiche e architettoniche beni culturali
- Martà
- Mudi
- Archivio di Stato
- Direzione Scolastica Regionale della Puglia
- CNR , sede di Taranto
-

si conviene e si stipula un PATTO QUADRO per lo sviluppo e il consolidamento del sistema universitario jonico.

Il PATTO definisce le “ linee generali” dell'accordo fra le parti che lo sottoscrivono fermo restando la possibilità di definire apposite convenzioni e/o accordi fra uno o più soggetti per l'attuazione di progetti a breve, medio e lungo termine.

Per l'attuazione del PATTO è istituito un Comitato Scientifico o di Valutazione composto da un componente per Ente sottoscrittore,

Il Comitato si riunirà a cadenza trimestrale per raccogliere e vagliare i progetti, le problematiche, le iniziative da realizzare al fine di concretizzare gli obiettivi del PATTO.

La riunione del mese di giugno di ogni anno assumerà valore di verifica dell'accordo e, possibilità di eventuali modifiche e integrazioni del PATTO.

CONSORZIO UNIVERSITARIO JONICO

A sostegno del sistema universitario jonico gli Enti fondatori del Consorzio Universitario Jonico della Provincia di Taranto, ritenendo ancora validi gli obiettivi programmatici del CUJ , ritengono indispensabile definire la situazione istituzionale di tale organismo da 10 anni in gestione commissariale.

INVITANO il Commissario dott Carlo Sessa a convocare gli Enti ,pur dimissionari ,al fine di procedere o alla messa in liquidazione, o, come deliberato dal Comune e della Provincia di Taranto alla trasformazione in Fondazione di comunità e/o riattivazione ,con gli opportuni adeguamenti ,dello Statuto alla costituzione degli Organi.

OGGETTO DELL'ACCORDO (ipotesi d lavoro)

I sottoscrittori del seguente Patto si impegnano, per le parti di rispettiva competenza, a concorrere al funzionamento, sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico.

(in dettaglio si ipotizzano gli impegni di alcuni soggetti sottoscrittori del PATTO che dovrà essere scritto da un apposito Gruppo di Lavoro)

OBBLIGHI DELL'UNIVERSITA' di Bari

L'Università si impegna :

- a consolidare e potenziare, ove possibile ,anche attraverso specifiche richieste di deroghe da parte del MIUR, l'offerta formativa dei corsi di laurea triennali e delle lauree specialistiche e/o magistrali già istituite ed attivate negli anni accademici precedenti ;
- a rivedere, d'intesa con i sottoscrittori del Patto e tenuto conto delle determinazioni del CURC,l'offerta formativa, anche attraverso il completamento delle lauree triennali con lauree specialistiche(scienze ambientali, informatica, scienze dei beni culturali e archeologiche), dipartimento biomedico,scienze umane, nonché i piani di studio, recuperando le vocazioni e potenzialità del territorio jonico con riferimento all'ambiente, al mare, ai beni culturali,alla salute, all'agroalimentare;
- ad attivare e istituire attività formative Post Lauream (dottorati e assegni di ricerca, , master, scuole di specializzazione ;
- di sottoscrivere apposite convenzioni per tirocini e ricerche con le Soprintendenze, Castello Aragonese, il Martà, il MUDI, l'Archivio di Stato,Arsenale MM, la Biblioteca Acclavio e Arcivescovile, l'Istituto per la Magna Grecia, il CNR, gli Ordini Professionali, Comune di Taranto in relazione al "recupero della città vecchia", Provincia, ecc
- di promuovere d'intesa con il Ministero per i beni culturali la ipotizzata istituzione a Taranto della Scuola di beni culturali e del restauro;
- di migliorare i servizi da mettere a disposizione degli studenti in concorso con l'Ente Regione e l'ADISU;
- qualificherà la propria azione offrendo una dimensione internazionale delle attività didattiche e di ricerca che si svolgono in terra jonica anche attraverso il Polo scientifico Tecnologico Magna Grecia e , l'Arpa , il Centro Ambiente e Salute, nonché il recupero del progetto "Presidio medico-veterinario per fauna marina protetta"

- **per l'anno accademico 2015/2016, preso atto della soppressione, da considerare momentanea, del Corso di Studi di Scienze dei beni culturali per il turismo, e l'impegno del Senato Accademico di istituire a Taranto una specifica Specializzazione in Archeologia, fermo restando la prosecuzione del 2° e 3° anno di corso, di prevedere l'attivazione presso la sede di Taranto del CORSO DI SCIENZE DEI BENI CULTURALI IN TELEDIDATTICA con l'attivazione di specifici Laboratori (lab. di archeologia e storia dell'arte greca e romana; laboratorio di lingua e letteratura italiana; laboratorio di informatica; laboratorio di archeologia subacquea ...) nonché la possibilità di svolgere gli esami nella sede di Taranto**
- **OBBLIGHI DEL POLITECNICO di Bari**
- Sosterrà il ventaglio di un'offerta formativa innovativa anche attraverso l'istituzione di un Dipartimento a Taranto;
- ad attivare e istituire attività formative Post Lauream (dottorati e assegni di ricerca, master, scuole di specializzazione)
- d'intesa con il Comune di Taranto attiverà in uno stabile della Città vecchia la **Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio**

OBBLIGHI DELLA MARINA MILITARE

La Marina Militare tramite Mariscuola Taranto si impegna a verificare, unitamente all'Università, specifiche forme di cooperazione volte ad incrementare i rapporti di cooperazione già esistenti tra le due istituzioni. In particolare, fatte salve le prioritarie esigenze della Scuola:

- rende disponibili, per lo svolgimento di attività formative dell'Università di Bari, i laboratori informatici, le aule, l'aula magna presenti presso il Palazzo Studi del medesimo istituto;
- rende disponibili le aule e i laboratori dell'Ospedale MM nell'ottica dell'istituzione del Dipartimento biomedico
- attraverso convenzioni i sottufficiali possono frequentare i Corsi di laurea istituiti e attivati a Taranto dall'Università e dal Politecnico di Bari .

OBBLIGHI DEL COMUNE DI TARANTO

- L'azione politica del Comune per il sostegno al consolidamento e alla qualificazione dell'insediamento universitario jonico si sostanzia:
- La divulgazione dell'offerta formativa
- La regolazione dei servizi abitativi per i fuori sede
- L'istituzione di un organismo di partecipazione democratica degli studenti
- La valorizzazione del lavoro di ricerca svolto per le tesi di laurea
- L'assegnazione di apposite risorse per attività Post Lauream
- L'assegnazione di apposite risorse per finanziare posti di ricercatori a tempo determinato
- Il coinvolgimento dell'Università e del Politecnico nelle iniziative di ricerca e di valorizzazione della città vecchia

- Sostegno all'attività amministrativa dell'Università e del Politecnico
- Assegnazione al Politecnico di una sede per la Scuola di specializzazione

- IMPEGNI DELLA ASL TA

- La ASL TA si impegna a facilitare attraverso apposita Convenzione con l'Università ogni iniziativa utile all'istituzione di nuove Scuole di area medica e all'attivazione di ulteriori corsi di professioni sanitarie , nonché all'istituzione a Taranto di un Dipartimento biomedico adoperandosi per la clinicizzazione dei posti letto necessari, in coerenza con l'ordinamento e con il piano regionale della salute.
- La ASL garantisce inoltre le strutture territoriali di riferimento per quanto attiene i laboratori e campi logistici funzionali, al tirocinio ed all'espletamento delle attività pratiche necessarie al conseguimento delle lauree citate.
- La ASL si impegna a mettere a disposizione non appena ultimata la struttura del Padiglione SS Crocifisso , già Ospedale vecchio e a contribuire, d'intesa con la Marina ,all'utilizzo dell'Ospedale MM

- IMPEGNI DELLE SOPRINTENDENZE

- Le Soprintendenze si impegnano anche attraverso apposite convenzioni in attuazione del protocollo fra MBCAT – MIUR a consentire tirocini ,ricerche, partecipazione degli studenti del Corso di studi Beni Culturali ad attività di scavi nonché a consentire l'attivazione di Aule didattiche sui siti archeologici jonici, nonché a favorire la istituzione a Taranto della Scuola dei beni culturali

- IMPEGNI DELLA REGIONE PUGLIA

- La Regione Puglia si impegna, anche attraverso il CURC, a favorire una corretta organizzazione dell'offerta formativa universitaria nella Regione Puglia evitando, ove possibile, la duplicazione dei Corsi di Laurea, e favorendo le vocazioni e potenzialità del territorio che per Taranto sono: ambiente, mare, salute, beni culturali e archeologici e agroalimentare.
- Nell'ambito degli interventi finanziari a favore delle Università pugliesi a prevedere apposite risorse finalizzate allo sviluppo e al consolidamento del sistema universitario jonico anche attraverso “ un piano regionale di finanziamento quinquennale di professori ricercatori associati” da destinare ai Corsi di Laurea di Taranto
- Assegnazione alla Provincia di Taranto della delega alla Cultura con i relativi finanziamenti onde sostenere le attività formative del sistema universitario jonico(Università, Politecnico, Paisiello)

- SONO DA DEFINIRE gli impegni :

- dell'ARPA
- della Confindustria
- della Provincia alla quale la Regione puglia assegni la delega alla Cultura
- della Camera di Commercio

- dell'Autorità Portuale
- della Direzione Scolastica Regionale in relazione all'orientamento e a quanto previsto dalla legge 107/15
- i rapporti di raccordo istituzionale e di ricerca con la LUMSA e l'ist Paisiello

.....

GLI IMPEGNI DEI PARLAMENTARI JONICI

Tenuto conto della circostanza che l'insediamento universitario a taranto è stato previsto dal legislatore, i parlamentari jonici si impegnano a modificare l'all ! della legge , stabilendo che Taranto non è sede decentrata di Bari ma sia per l'Università, sia per il Politecnico un UNICUM ACCADEMICO

Ulteriore impegno dei parlamentari è ottenere opportune DEROGHE per i vari Corsi di laurea istituiti a Taranto in considerazione della situazione socio-ambientale del territorio jonico e ciò con riferimento a quanto il MIUR ha concesso alle università dell'Aquila e non solo.

NOTA

Gli "impegni" che i vari Enti si impegnano a sottoscrivere devono, contrariamente a quanto si è verificato con il patto 2010-2013 avere il carattere della concretezza e della verifica annuale per cui diventa strategico la previsione di un Comitato Scientifico o di valutazione composto da un componente (OPERATIVO e non di rappresentanza) per ente sottoscrittore , coadiuvato da un amministrativo che possa espletare quelle che sono le attività di burocrazia , ovviamente senza alcun onere di spesa .

Sono queste ipotesi di lavoro del Gruppo di Studio del Comitato per la qualità della Vita su indicazioni anche delle Associazioni che hanno sottoscritto il documento Cultura Jonia e Beni Culturali.

Taranto 30 luglio- 1° ottobre '15